



SASS DE STRIA 2477

parete sud-est

Galvagni e Lindner 2006.

Verso sud-est il Sass de Stria protende un marcato pilastro di roccia giallo-grigia. La via lo supera sulla sinistra lungo un logico sistema di fessure e diedri. L'itinerario è attrezzato a fix ma è comunque da considerare di stampo alpinistico (mediamente 3 protezioni fisse a tiro), anche per la qualità della roccia, che è in generale buona ma con tratti un po' friabili o sporchi che richiedono attenzione. Per una ripetizione servono friend di varie misure per integrare le protezioni.

Gruppo:	Fanis
Dislivello:	200m
Difficoltà:	dal IV al V+ p. VI+
Tempo previsto:	2 - 3 h
Roccia:	buona a parte brevi tratti
Materiale	8-10 rinvii, cordini, dadi o friend medi e piccoli
Punti d'appoggio:	p.so Falzarego
Risorse in rete	www.caibolazano.it relazione dei primi salitori

Avvicinamento:

Dalla strada che dal Passo Falzarego sale al Passo di Valparola ci si porta alla base della parete seguendo il sentiero che conduce alla falesia e poi verso lo spigolo Colbertaldo. Oltrepassata la falesia di circa 100 metri, si abbandona il sentiero per imboccare un'evidente rampa inizialmente rocciosa e poi con mughli (targhetta e chiodo con cordino all'inizio) e che si segue fin quasi all'estremità sin. della soprastante barra rocciosa (inizio di II, poi elementare); l'attacco è alla base di un muro di roccia grigia e compatta a piccoli buichi (fix ben visibili; c. 20 minuti dalla strada).

)

Salita:

1. **50 m; VI+,V+,II; sosta con 1 fix e sasso incastrato.** Superare il muro verticale e il successivo strapiombetto (4 fix), proseguendo poi per gradoni facili e con erba (cordone su clessidra) fino a portarsi alla base della soprastante parete, in corrispondenza di un marcato diedro-fessura ().
Nota: l'impegnativo muro iniziale è eventualmente aggirabile a sin. con difficoltà intorno al IV.-
2. **30 m; IV+,V sosta su 2 fix.** Salire lungo il diedro-fessura e, dopo circa 15 m, uscirne per la parete di sin., leggerm. aggettante (3 fix) e obliquare fino a raggiungere un punto di sosta con 2 fix.
3. **28 m; V, V+ sosta su 1 fix + 1 ch.** Spostarsi a sin. di 2 m e salire per una serie di fessure verticali (1 ch. 3 fix) fino a un punto di sosta con 1 fix e 1 ch.
4. **25 m; IV+,V sosta su 2 fix.** Leggermente in obliquo a d. e poi diritto per parete fessurata (1 ch. e 2 fix) fino a portarsi sotto un settore di rocce gialle, dove si sosta su cengetta con 2 fix.
5. **40 m; IV+,V sosta su 2 fix.** Non proseguire direttamente (uscita diretta con difficoltà di VI+, fix ben visibili) ma traversare facilmente a sin. (cordone su spuntone) mirando a una fessura-diedro con ben visibile fix e cordino, salirla (3 fix) e, dove si biforca, proseguire per la diramazione di sin. (meno difficile ma più rotta) o per quella di d. e sostare su 2 fix nel punto in cui si allarga a camino.
6. **30 m; IV, V+ sosta su 1 fix.** Salire il camino, inizialmente largo e friabile, poi più stretto e verticale e uscirne per la parete di sin. strapiombante (2 fix), sormontare dei blocchi dall'aspetto poco assicurante e, appena oltre la linea di cresta, sostare su 1 fix a sin..

Discesa

Seguendo tracce di passaggio e qualche ometto abbassarsi gradatamente in direzione Passo di Valparola, per sfasciumi e brevi salti di roccia. Raggiunta l'imboccatura di una caverna di guerra che si inoltra all'interno del monte, si scende per ghiaie a una traccia di sentiero che, in breve, conduce al Passo (c. 30 minuti).

SASS DE STRIA AVANCORPO S
Laubensassa 200 m
dal IV al V+ p. VI



Tracciato della via

foto arch. Vianello